



Associazione LucanINatura
Via Nazario Sauro, 5 III Traversa 85100 Potenza
tel. 347-7220282 fax 0971-57713 email lucaninatura@gmail.com
www.lucaninatura.it



22 Luglio 2012

RAFTING FIUME LAO

Accompagnatore da Potenza : Pierluigi Cammarota cell. 347 / 7220282

programma:

**appuntamento ore 6.45 davanti l'ingresso al Parco del Basento vicino la Citroen a Potenza
partenza ore 7.00 con auto proprie: ogni equipaggio dividerà equamente le spese di viaggio .
Si raccomanda la massima puntualità.
Rientro previsto per le ore 18.00 circa**

Anche quest'anno ci avvarremo del Centro Lao Action Raft - la prima Compagnia di Navigazione nata in Calabria nel giugno del 1996, con sede a Scalea e base a Orsomarso nella splendida Valle del Fiume Lao.

Il centro, fondato da Primo Galiano, guida ufficiale del Parco Nazionale del Pollino e diretto da Francesca Galiano, si avvale della collaborazione di personale brevettato dalle rispettive federazioni sportive: Via Lauro 10/12 – 87029 Scalea (CS) – info@laoraft.com - primo.galiano@hotmail.it - cell. 328 2144149 – 338 2236744- 345 2220575 - www.laoraft.it -

- **Arrivati con le nostre auto a Papasidero, le lasceremo nella piazzetta del paese, dove ci aspettano gli organizzatori del Centro Rafting, alle 9.00, che con il loro pulmino ci porteranno nel punto di partenza del percorso fluviale: (percorso medio)**
- **la discesa in gommone è ovviamente preceduta dall'assegnazione dell'equipaggiamento personale, che consiste in una muta in neoprene, un giubbotto-salvagente, un casco, una giacca da acqua ; segue una lezione teorica di circa 15 min. dove si apprendono tutte le informazioni riguardanti la discesa, i comandi della guida e la sicurezza; solo dopo alcune prove a secco avrà inizio l'avventura vera e propria: in genere i gommoni sono da 4 o 6 posti più la Guida che fa da timoniere e coordina il gruppo nelle manovre sul fiume: questo fa sì che tutti, anche chi si accinge per la prima volta a solcare le rapide di un fiume, vivano l'esperienza in totale sicurezza.**
- **L'imbarco al ponte in prossimità dell'abitato di Campicello poco sotto la Grotta del Romito è più impegnativo del primo tratto perché presenta un letto più stretto e con una pendenza maggiore.**
- **La cosa che meraviglia sono i numerosi apporti di acqua che lungo il percorso donano all'ambiente un aspetto tropicale :cascate e sorgenti sgorgano senza sosta dalle sponde colorate da un verde quasi irreale, macchie di capelvenere risaltano dalla nebulizzazione dell'acqua che salta in milioni di goccioline che velano l'aria e spesso creano splendidi arcobaleni.**
- **La discesa di questo tratto è sicuramente più impegnativa le rapide hanno preso forza grazie alla pendenza del percorso e la gola boschiva si alterna alla gola rocciosa.**
- **Si passerà sotto il ponte dell'anno mille che attraversa la gola per arrivare alla splendida chiesa di S. Maria di Costantinopoli e si potrà vedere la splendida gola del torrente Molino che completamente levigata dall'acqua e fortemente incassata fungeva insieme al Lao come da fossato difensivo per il paese di Papasidero.**



Associazione LucanINatura
Via Nazario Sauro, 5 III Traversa 85100 Potenza
tel. 347-7220282 fax 0971-57713 email lucaninatura@gmail.com
www.lucaninatura.it



- Lo sbarco è in prossimità del paese di Papasidero, dove riprenderemo le auto.

Durata in acqua della discesa 2 ore e mezza circa.

- Per il pranzo decideremo tra i partecipanti se portarci il panino da casa o mangiare in agriturismo a Papasidero o vicino la Grotta del Romito .
- **Per la prenotazione venire in sede o telefonarmi, (cell. 347 / 7220282) entro Venerdì 20 luglio.**

COSTO : 45 € A PERSONA + contributo associativo di 1 € per soci ALIN e 3 € per i non soci -

Per tutte le attività fluviali sono necessarie:

1. Un paio di scarpe da ginnastica da usare in acqua, il costume da bagno e una maglia.
2. Tutte le tariffe sono comprensive di copertura Assicurativa R.C.T.
3. Le tariffe comprendono abbigliamento termico e di sicurezza: **muta, giacca d'acqua, casco, salvagente e pagaia.**
4. I trasporti dalla base al punto di imbarco e dell'arrivo alla base sono a carico del Centro Lao Action Raft.
5. Per tutte le attività in fiume è necessario saper nuotare.

Il fiume Lao è sicuramente il fiume più importante del Parco Nazionale del Pollino.

Nasce da Serra del Prete (2181 metri), una delle cime più alte del massiccio del Pollino, attraversa tutta l'omonima vallata per sfociare, dopo aver percorso 51 Km, nel Mar Tirreno in prossimità di Scalea. Ha una portata di magra di 4,5 mc al secondo e scendendo a valle viene alimentato da altri numerosi torrenti quali: il fiume Battendiero, il fiume Iannello e il fiume Argentino. Nasce con il nome Mercure (legato alle vicende dei monaci brasiliani) in località Vocolio a sud dell'abitato di Viggianello, in Basilicata; quando entra in territorio calabro assume appunto il nome di Lao. Con un bacino idrografico di 601 Km², il Lao viene collocato al centoundicesimo posto tra i fiumi italiani. Scendendo verso valle il fiume bagna i comuni di Laino Borgo, Laino Castello, Papasidero, Orsomarso, Santa Domenica Talao, Santa Maria Del Cedro, Scalea.





Associazione LucanINatura
Via Nazario Sauro, 5 III Traversa 85100 Potenza
tel. 347-7220282 fax 0971-57713 email lucaninatura@gmail.com
www.lucaninatura.it



Dopo aver toccato l'abitato di Laino Borgo il corso d'acqua si immette in grande canyon profondo circa 200 metri. La flora presente lungo il corso d'acqua si compone di una splendida foresta alta e folta di ontani napoletani, salici e pioppi neri, ma anche carpini neri, roverella, ornelli e lecci che poi formano una densa macchia – assieme a lentischi e filliree – sulle rocce calcaree rosate e compatte che costituiscono le pareti del canyon.

Quest'ambiente si alterna ad ampie radure folte di cespugli di tamerici e di oleandro. Diverse specie animali sono presenti nell'ambiente fluviale considerato. L'osservazione degli animali non è facile, ma si possono sempre incontrare la salamandrina dagli occhiali, il gambero di fiume o la trota fario nelle acque del fiume, oppure il falco pellegrino che sfreccia nel cielo con volo potente. Negli ultimi anni si è avuta anche la presenza di aironi cinerini che nel periodo primaverile risalgono lungo il fiume per poi nidificare sugli alberi presenti lungo le sponde. A testimonianza dell'integrità dell'ecosistema fluviale del Lao è la presenza della Lontra che vive soltanto in acque pulite prive di elementi patogeni. La lontra appartiene alla famiglia dei Mustelidi dell'ordine dei carnivori, vive in habitat acquatici in cui si alternano zone di acqua calma ad acque correnti. Si nutre per lo più di pesci, come le anguille, non disdegnando tuttavia anfibi, crostacei, piccoli mammiferi o uccelli. È attualmente il mammifero, in Italia, più minacciato d'estinzione. Un tempo era comune in tutti i corsi d'acqua, ma una caccia indiscriminata da parte dei "lontrari" e le modifiche apportate dall'uomo al suo habitat naturale (inquinamento, disboscamento, prelievo di ghiaia dall'alveo dei fiumi), hanno inciso non poco sulle sue capacità di sopravvivenza. La vallata del Lao rappresentava un'importante via di penetrazione verso l'interno e sicuramente era una delle vie d'acqua più importanti della nostra regione. Ancora oggi sono visibili i resti di un'antica via di comunicazione lungo il canyon. I sibaritici risalivano in fiume Crati, il Cosciale, arrivavano al piano di Campotenese e poi scendevano attraverso la Valle del Lao ai porti dell'occidente.